



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

C.A.P. 07029 (Provincia di Olbia - Tempio)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 DEL 28/08/2015

OGGETTO: TASI - ANNO 2015- DETERMINAZIONI

L'anno 2015 addì 28 del mese di Agosto alle ore 09.30 ed in quelle a seguire, nella Sala delle Adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale che è stato convocato, a norma di regolamento ed in seduta pubblica, alla Prima convocazione ed in sessione Ordinaria, Risultano all'appello nominale:

| | | | |
|----------------------------------|----|--------------------------|----|
| ADDIS ANTONIO | | LATTUNEDDU DANIELA | |
| Consigliere | Si | Consigliere | Si |
| ADDIS GIOVANNI ANTONIO G. | | LIGUORI MONICA | |
| Consigliere | Si | Consigliere | Si |
| AISONI ANNA PAOLA | | MAROTTO FRANCESCO | |
| Consigliere | Si | Consigliere | Si |
| AMIC ALESSANDRA | | PALA SERGIO | |
| Consigliere | Si | Consigliere | Si |
| BALATA ANTONIO | | PIRINU GIUSEPPE | |
| Consigliere | Si | Consigliere | No |
| BIANCAREDDU ANDREA MARIO Sindaco | | PIRRIGHEDDU MASSIMILIANO | |
| Si | | Consigliere | No |
| CAMPRA DANIELA | | QUARGNENTI FRANCESCO | |
| Consigliere | Si | Consigliere | Si |
| CAREDDU AURORA | | USAI GIUSEPPE MARCO R. | |
| Consigliere | Si | Consigliere | Si |
| CARTA SEBASTIANA | | | |
| Consigliere | Si | | |

CONSIGLIERI

PRESENTI 15 ASSENTI 2

Verificato il numero legale degli intervenuti, presiede BIANCAREDDU ANDREA MARIO nella sua qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario AISONI SILVANO C.

In prosecuzione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamina la proposta avente ad oggetto **“TASI - ANNO 2015- DETERMINAZIONI”**

L'assessore al bilancio Franco **Marotto** illustra la proposta.

Carta afferma che l'aumento indicato dall'assessore Marotto, graverà sui cittadini.

Marotto risponde che l'aumento è stato determinato dalla necessità di reperire € 300.000. Si è trattato di una scelta obbligata in quanto, in caso contrario, si sarebbe dovuto trovare una somma decisamente superiore.

Liguori chiede il motivo per il quale si è resa la necessità di reperire € 300.000

Aisoni risponde che le risorse sono state utilizzate per far fronte ad una situazione di emergenza, ed esattamente per non perdere un finanziamento regionale destinato ai lavori di efficientamento riguardanti la scuola Media. Sottolinea, inoltre, che si è dovuto risolvere tale problema nell'arco di 20 giorni.

Liguori chiede il perchè dei 300.000 euro in più.

Aisoni risponde che il progetto originario era mancante di alcuni requisiti.

Carta chiede per quale motivo non si è fatto pagare la somma a chi ha causato questa situazione.

Aisoni garantisce che in futuro non vi saranno più errori di questa natura.

Marotto spera che non vi siano più questo tipo di emergenze.

Al termine il Sindaco, in assenza di ulteriori interventi, mette ai voti la proposta.

Visto l'esito della votazione sul punto all'ordine del giorno, avente il seguente oggetto: **“TASI - ANNO 2015- DETERMINAZIONI”** espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

Presenti **15**

Votanti **15**

Favorevoli **10**

Contrari **5 (Balata, Addis A., Carta, Campra, Liguori)**

Astenuti **0**

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: **“TASI - ANNO 2015- DETERMINAZIONI”**

Ufficio Proponente: Entrate e Tributi

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2015

OGGETTO: TASI - ANNO 2015- DETERMINAZIONI

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, con modificazioni del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato, altresì, che:

- con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

- l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

- ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare le detrazioni per le abitazioni principali e le unità immobiliari ad esse equiparate;

- a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- con l'art. 1, comma 1 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16 è stato previsto che, nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo del comma 677, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI

equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

- all'art.1, comma 679, della legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), è stato confermato tutto l'impianto previsto per l'anno 2014 (art. 1, comma 677 L. 147/2013), estendendo le summenzionate disposizioni, originariamente previste in via transitoria per l'anno 2014, anche per l'anno 2015;

- l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

- nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

Richiamato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale -IUC, approvato con delibera del C.C. N° 19 del 04/09/2014, che nel Capi tolo C disciplina la TASI;

Richiamata la delibera di C.C. N° 21 del 04/09/2015 con cui sono state approvate le aliquote TASI da applicare nell'anno d'imposta 2014;

Stimato in €. 1.435.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti :

- illuminazione pubblica
- manutenzione strade
- servizio cimiteriale e necroscopico
- sicurezza e vigilanza
- servizio manutenzione del verde

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI

| | |
|---------------------------------------|-----------------------|
| 1 ILLUMINAZIONE PUBBLICA | € 504.047,12 |
| 2 MANUTENZIONE STRADE | € 65.128,50 |
| 3 SERVIZIO CIMITERIALE E NECROSCOPICO | € 122.655,00 |
| 4 SICUREZZA E VIGILANZA | € 611.277,00 |
| 5 SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE | € 325.881,19 |
| TOTALE | € 1.628.988,81 |

a fronte di un gettito stimato di €. 1.435.000,00 (copertura 88,09%);

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare per l'anno di imposta 2015, l'aliquota relativa al tributo per i servizi indivisibili approvata nell'anno 2014 con delibera consiliare n° 21 del 04/09/2014 e fissata nella misura del 2 per mille per tutte le categorie di immobili, dando atto che in relazione ai fabbricati rurali strumentali di cui alla Legge N° 133/1994 dovrà essere applicata l'aliquota dell'1 per mille (aliquota massima applicabile ai sensi dell'art. 1 - comma 678 - della L. 147/2013);

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI:

il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 maggio 2015;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'anno 2015 è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

Di confermare, per l'anno 2015, l'aliquota del 2 per mille per tutte le fattispecie imponibili (abitazione principale, altri fabbricati, aree edificabili) per l'applicazione della componente TASI (Tributo sui servizi indivisibili), già in vigore per l'anno 2014;

Di precisare che, nell'ambito della conferma di cui al precedente paragrafo, in relazione ai fabbricati rurali strumentali di cui alla Legge N°133/1994, l' aliquota massima applicabile è quella dell'1 per mille, ai sensi dell'art. 1 - comma 678 - della L. 147/2013;

Di confermare, anche per l'anno 2015, ai sensi dell'art.1, comma 681, L.147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 30% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta, calcolata applicando l'aliquota determinata con il presente atto e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Di stimare in €. 1.435.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui sopra;

Di stabilire in €. 1.628.988,81 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come determinati in premessa;

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Di provvedere, altresì, alla pubblicazione delle aliquote TASI sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.



Pareri

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 37**

Ufficio Proponente: **Entrate e Tributi**

Oggetto: **TASI - ANNO 2015- DETERMINAZIONI**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Entrate e Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/08/2015

Il Responsabile di Settore
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

Visto contabile

Servizio Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/08/2015

Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

Letto ed approvato il presente verbale viene come in appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

BIANCAREDDU ANDREA MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 03/09/2015 al 18/09/2015 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 2^a del D. Lgs n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Il presente atto diverrà esecutivo a norma dell'art. 134 punto 3) e 4) del D. Lgs 267/2000 il 13/09/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

Copia conforme all'originale, depositata presso l'archivio di questo Comune, a norma dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tempio P., li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
